



FarBanca

REPORT PRIME CINQUE SEDI DI ESECUZIONE ANNO 2017

In ottemperanza alle previsioni normative dettate dal Regolamento Intermediari in materia di Best Execution, viene pubblicato il seguente schema che indica, per ciascuna classe di strumenti finanziari, le prime cinque sedi di esecuzione, per volume di contrattazioni, in cui la Banca ha eseguito gli ordini dei clienti con riferimento al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2017.

Per ogni sede di esecuzione sono riportati i volumi negoziati ed il numero di ordini eseguiti espressi in percentuale sul totale della classe.

Si specifica che in tale schema sono rappresentati cumulativamente gli ordini di tutti i clienti, senza distinzioni per il profilo.

PRIME CINQUE SEDI DI ESECUZIONE PER VOLUME DI CONTRATTAZIONE VOLUME ESEGUITO IN PERCENTUALE DEL TOTALE DELLA CLASSE ORDINI ESEGUITI IN PERCENTUALE DEL TOTALE DELLA CLASSE

Classe strumento	BOND	EQUITY	FONDI ETF
<i>Op. giornaliera (y/n)</i>	<i>N</i>	<i>Y</i>	<i>N</i>
Mic 1	MOTX	MTAA	ETFP
% vol. negoziati	61,635	99,399	100
% vol. eseguiti	77,049	98,812	100
Mic 2	ETLX	CHIX	
% vol. negoziati	25,918	0,267	0
% vol. eseguiti	19,672	0,131	0
Mic 3	XMOT	XETR	
% vol. negoziati	10,796	0,263	0
% vol. eseguiti	1,639	0,263	0
Mic 4	IPIT	GEMX	
% vol. negoziati	1,649	0,035	0
% vol. eseguiti	1,639	0,263	0
Mic 5		XAIM	
% vol. negoziati	0	0,017	0
% vol. eseguiti	0	0,263	0

PRIME CINQUE SEDI DI ESECUZIONE PER VOLUME DI CONTRATTAZIONE VOLUME DEGLI ORDINI ESEGUITI PER CLASSE DI STRUMENTO E PER MERCATO DI ESECUZIONE E DETTAGLIO DEGLI ORDINI PASSIVI E AGGRESSIVI

Classe strumento	Mic	Controvalore	N. eseguiti	Ctv. aggr.	Ctv. pass.
BOND	ETLX	482.931,72	12	0	0
BOND	IPIT	30.737,45	1	0	0
BOND	MOTX	1.148.454,97	47	0	0
BOND	XMOT	201.176,45	1	0	0
EQUITY	CHIX	18.921,81	1	0	0
EQUITY	GEMX	2.542,38	2	0	0
EQUITY	MTAA	7.022.437,20	749	0	0
EQUITY	MTAH	636,81	1	0	0
EQUITY	XAIM	1.219,54	2	0	0
EQUITY	XETR	18.617,58	2	0	0
EQUITY	XHEL	515,36	1	0	0
FONDI ETF	ETFP	120.189,79	20	0	0

La Banca non dispone del valore del controvalore degli ordini suddivisi per aggressivi e passivi per l'anno 2017.

Ai fini della valutazione dell'esecuzione, la Banca ha considerato i seguenti **fattori quantitativi**:

- 1) migliore combinazione tra il prezzo e tutti i costi (costi di accesso, costi di clearing e settlement, costi pagati a soggetti terzi, oneri fiscali, commissioni dell'intermediario) da sostenere dal cliente per l'esecuzione dell'ordine (total consideration);
- 2) maggior probabilità di esecuzione e regolamento delle operazioni concernenti gli strumenti finanziari (liquidità della sede di esecuzione). Al riguardo, sono stati valutati i volumi e la frequenza degli ordini nelle sedi di esecuzione individuate;
- 3) minor tempo possibile per realizzare e regolare l'operazione (rapidità di esecuzione e regolamento).

Per quanto riguarda i **fattori qualitativi**, ha considerato:

1) *Schemi di clearing*: Meccanismi che permettono alle Banche e alle istituzioni finanziarie, che aderiscono ad una camera di compensazione, di regolare tra loro i rapporti di dare e avere generati da transazioni finanziarie effettuate sui mercati o da scambi di denaro tra intermediari. La camera di compensazione, all'interno dei mercati finanziari, si pone come controparte speculare di tutti i contratti stipulati, con la finalità di limitare il rischio di inadempimento delle transazioni.

2) *Interruttori di circuito*: Meccanismi che le sedi di negoziazione sono tenute ad attuare in conformità dell'articolo 48, paragrafo 5, della direttiva MiFID al fine di sospendere o limitare temporaneamente le negoziazioni qualora si registri un'oscillazione significativa nel prezzo di uno strumento finanziario. Quando l'impresa di investimento esegue un ordine per conto di un cliente al dettaglio, il migliore risultato possibile è determinato in termini di corrispettivo totale, che è costituito dal prezzo dello strumento finanziario e dai costi relativi all'esecuzione, che includono tutte le spese sostenute dal cliente direttamente collegate all'esecuzione dell'ordine, comprese le competenze della sede di esecuzione, le competenze per la compensazione e il regolamento e qualsiasi altra competenza pagata a terzi in relazione all'esecuzione dell'ordine. (Art. 27, Sez. 2, Capo II, Titolo II, Direttiva 2014/65/UE)

Si evidenzia che:

- Non vi sono legami stretti, conflitti di interesse e intrecci proprietari fra l'impresa di investimento e la sede di esecuzione cui si è rivolta per eseguire ordini;
- Non vi sono accordi specifici presi con la sede di esecuzione riguardo ai pagamenti effettuati o ricevuti e agli sconti, riduzioni o benefici non monetari ottenuti;
- Non vi è stata alcuna modifica dell'elenco delle sedi di esecuzione riportato nella strategia di esecuzione dell'impresa;
- Non si sono verificate differenze di esecuzione degli ordini secondo la classificazione del cliente;
- Non è stata accordata precedenza ad altri criteri rispetto alla considerazione immediata del prezzo e del costo nell'esecuzione degli ordini di clienti al dettaglio e del modo in cui tali altri criteri hanno permesso di conseguire il miglior risultato possibile per il cliente in termini di corrispettivo totale;
- Annualmente la banca effettua una verifica a campione atta alla richiesta al/ai broker di richiesta di prova sulla qualità dell'esecuzione. La banca ne verifica l'esito e ne evidenzia eventuali anomalie alle controparti di mercato al fine di un costante miglioramento del servizio.